

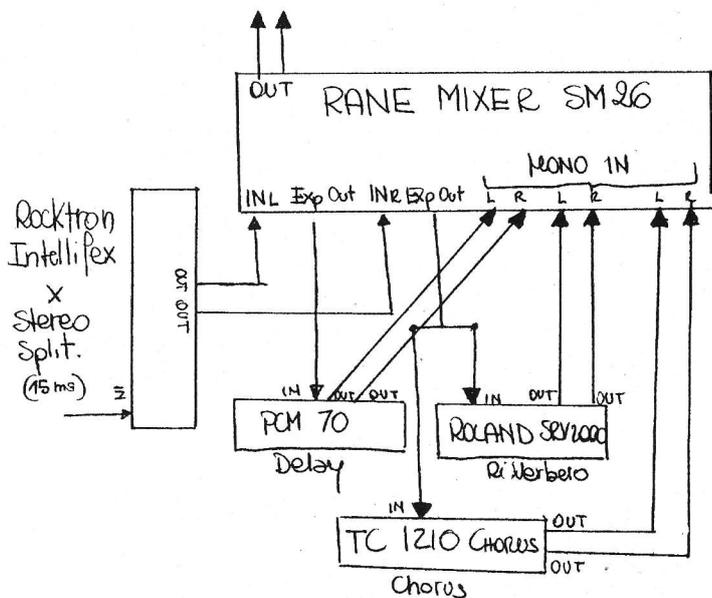
Italo De Angelis è diplomato presso il GIT (Musicians Institute, Hollywood) e ha frequentato numerosi seminari con eminenti personalità artistiche; svolge attività musicale e didattica.

UN ESEMPIO REALE!

DI ITALO DE ANGELIS

Ben ritrovati al nostro appuntamento tecnologico. Molte lettere sono giunte in redazione negli scorsi mesi, dimostrando l'ampio seguito di questa rubrica e della rivista in generale. Siete tanti e meritate un caloroso ringraziamento. Il sostegno e il feedback che riceviamo, ci convince del fatto di essere nella giusta direzione e ci aiuta sicuramente a far meglio.

Prendiamo spunto dalla lettera di **Mario Pugno**, di Casale Monferrato, il quale ci ha inviato un disegno con lo schema dei collegamenti del suo rack.



Complimenti per la scelta delle unità; tuttavia il percorso del suono dovrebbe essere ottimizzato in una serie di importanti particolari: corretta immagine stereofonica, possibilità di migliore utilizzo dei potenti processori, nonché estrema flessibilità ed espandibilità futura del sistema.

Credo che in questo caso si pretenda un po' troppo dal glorioso Rane SM26, inficiando l'immagine stereo e limitando le possibilità del TC1210 e del PCM70. Caro lettore, l'immagine stereofonica post Intelliflex, se abbiamo ben capito, contiene un canale dry e uno leggermente aperto dal ritardo di 15 ms.. L'orecchio umano percepisce la direzione di provenienza di un suono grazie all'effetto di precedenza, detto anche effetto Haas; ovvero, se si divide lo stesso segnale su due casse, ritardando leggermente il segnale su una sola di esse (da 5 a 40 ms.), percepiremo il suono non ritardato come se avesse

più volume. Nella realtà non è così e una semplice misurazione con strumenti adatti lo dimostra chiaramente. Tuttavia questa imperfezione dell'udito consente una percezione molto particolare di questo tipo di fronte stereofonico; si tratta di un effetto psico-acustico, molto utilizzato nel processamento della chitarra. Nel caso specifico di questo rack, il TC1210 non percepisce la corretta immagine post Intelliflex, ma solo un 50% di essa. La stessa cosa vale per il PCM70 e il Roland SRV2000. Questi due *egregi* processori fanno parte della prima grande rivoluzionaria generazione di effetti digitali (1985).

Nonostante la notevole potenza, essi sintetizzano una propria immagine stereo, diversa da quella in ingresso: infatti, avendo un solo input, non processano separatamente i canali destro e sinistro in ingresso.

Un corretto uso, quindi, prevede una somma L+R del programma stereo da processare in ingresso. Inoltre il TC1210 è particolarmente specializzato nel trattamento psico-acustico dell'immagine stereo; non a caso è uno Spatial Expander, che lavora egregiamente sui panorami stereo statici e dinamici, premendo il tasto Stereo inputs.

Lo schema proposto prevede - ahimé - l'inserimento di un'altra unità nel tuo già affollato rack; questo consentirà di rivoluzionare, correggere ed eventualmente espandere le possibilità sonore. Diciamo che hai fatto 99; perchè non arrivare a 100?

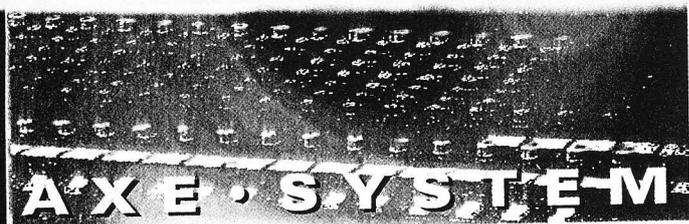
L'introduzione di un buon Stereo Line Mixer dedicato ti lascerà a bocca aperta, vedrai. Un consiglio? Rocktron G612 Line Mixer, Rane SM82 Stereo Line Mixer, System MixPlus Guitar Audio Mixer della Digital Music Corporation, Custom Audio Electronic Stereo Line Mixer. Lasciamo stare i vari Roland, Korg, Yamaha, ecc., non

adatti a quest'applicazione.

Nello schema della pagina a fianco ecco la *nuova creatura*. I vantaggi: il Rane SM26 diventa uno stereo splitter di qualità, da cui derivare tre immagini stereo del panorama post Intelliflex (una 4ª copia è ottenibile dalle uscite L e R del Rane mediante lo spostamento di un jumper interno). Queste immagini potranno essere inviate ad altri processori stereo, senza intaccarne la dimensione spaziale. Inoltre il mixer consente di avere i riverberi *in barra*, ovvero di riverberare i segnali in ingresso in parallelo, ma sommati nella componente timbrica e nell'effetto utilizzato, fornendo così un migliore amalgama del suono nell'ambiente riverberante.

Sul Rane regoliamo i canali 1, 3 e 5 a full left mix, nonché i canali 2, 4 e 6 a full right mix: dalle uscite mono adesso si avranno le nuove

continua a pag. 54



immagini corrette.

Sul line mixer la situazione si presenterà così:

Ch 1 e 2: corretta immagine stereo preamp + Intellifex;

Ch 3 e 4: corretto stereo processing del TC1210 della suddetta immagine;

Ch 5 e 6: stereo delay contenenti somma mono di dry + Intellifex + TC1210;

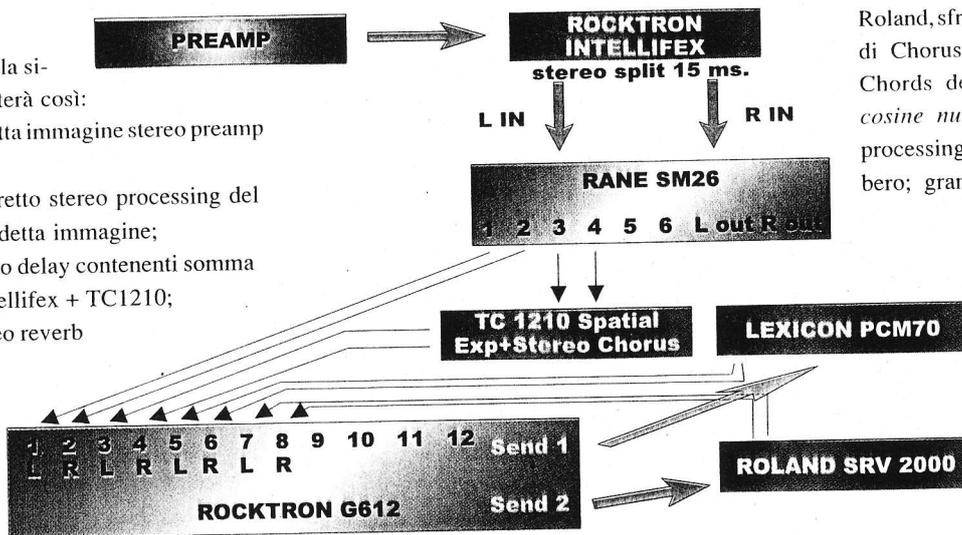
Ch 7 e 8: stereo reverb contenente somma mono di dry + Intellifex + TC1210 +

PCM70.

Altri canali:

espandibilità futura del sistema grazie a due copie stereo split, ancora disponibili dal Rane SM26.

In questo modo si aprirà un campo sonoro molto più vasto: tramite i send dei vari canali del mixer, si potrà decidere cosa inviare al riverbero, utilizzare il PCM 70 come riverbero in alternativa al



Roland, sfruttare gli ottimi algoritmi di Chorus + Reverb e Resonant Chords del Lexicon, per creare *cosine nuove* come Reverb post processing, ovvero effetti sul riverbero; grandiosi! E soprattutto ri-

spettare il segnale fondamentale di partenza, il che non è poco.

Progettiamo a tavolino il nostro sistema; schiariamoci le idee su ciò che desideriamo da un rack e ottimizziamolo, senza intaccare dinamica e

immagine stereofonica; stabiliamo un balance corretto tra serie e parallelo, poiché alcuni effetti funzionano correttamente solo in una delle due possibilità; non chiudiamo il sistema in un'immediata obsolescenza; prevedere un minimo di futuro è importante...



UNIVERSITÀ



DELLA MUSICA
ROMA

FACOLTA' DI CHITARRA

docenti: Umberto Fiorentino, Maurizio Lazzaro, Eddy Palermo, Franco Ventura, Nicola Puglielli, Massimiliano Rosati, Fabio Zeppetella, Stefano Micarelli, Simone Sello, Salvatore Russo.

L'UM prevede anche le seguenti Facoltà: Batteria, Basso, Canto, Midi & Computer, Piano e Tastiere, Sassofono, Sound Engineering, Tromba.

- Corsi biennali e triennali, corsi propedeutici, master classes, long distance classes.
- Attestato finale.
- Tutti i corsi includono lezioni individuali, di pratica di gruppo, di orchestra e di sala di registrazione.
- Testi originali scritti dai docenti corredati da nastri minuscione.
- 800 metri quadri, 2 sedi, 21 aule, auditorium, sala computer didattici, aula midi, 2 studi di registrazione per esercitazioni e produzioni degli allievi.

CORSI SPECIALI DI BATTERIA E CHITARRA HARD & HEAVY

UM Via G. Libetta, 1 - Roma - Tel (0)6-5747885 - fax (0)6-5783309
Internet: [HTTP://WWW.SPETTACOLO.COM/UNIMUSICA.HTM](http://WWW.SPETTACOLO.COM/UNIMUSICA.HTM)

La Segreteria allievi è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 20.

SPECIALIZZATI IN VIDEODIDATTICA & METODI MUSICALI

advance music - mel bay - carisch - dci
ricordi - berben - cherry lane - hal leonard
aebersold - reh - imp - sher music - alfred
piccolo conservatorio nuova milano
guitar player - ama verlag
homespun - berklee press

LIBRI PER COLLEZIONISTI
DI CHITARRA & AMPLIFICATORI

Spedizioni in tutt'Italia.
Pagamento
in contrassegno
o per telefono
con carta di credito.

IL PIU' VASTO MAGAZZINO DEL CENTRO-SUD

Io SPARTITO

Via Cavour, 135 - 00184 Roma
Tel. / fax 06 - 48903575

